

Maria Giustina Laurenzi

è regista, sceneggiatrice e attrice. Negli anni '70 ha fatto parte del Teatrogruppo di Salerno e di Teatra, primo gruppo di teatro femminista di Salerno. Dal 1980 lavora assiduamente con Dacia Maraini per la quale ha firmato la regia di numerosi testi teatrali, cinematografici e radiofonici. Come attrice ha lavorato con Lina Wertmuller per i film: Io speriamo che me la cavo, Francesca e Nunziata, Ninfa plebea, e nel 2002 ha curato la regia di El retablo de Maese Pedro con la sua supervisione (per l'Accademia di belle Arti di Napoli e il Conservatorio di Salerno). Sempre con la Wertmuller e con Raffaele La Capria ha scritto la sceneggiatura di Napoli lontanamente. Dal 1985 al 2005 ha lavorato alla RAI come autrice e regista realizzando programmi culturali radiofonici ed ha diretto numerosi radiodrammi della serie Aspettando il caffè. Come autrice e regista, per la televisione, ha prodotto: La storia siamo noi (2000/2001/2002), Vuoti di memoria (dieci ritratti di personaggi scomparsi attraverso la testimonianza di chi li aveva conosciuti: Rosselli/ Fuà/ Di Liegro/ Munari/ De Santis/ Maccacaro/ Sapienza/ Martinoli/ Lonzi/ Dolci). Per il cinema ha scritto: Tutti gli anni, una volta all'anno (con G.Lazotti e Cecilia Calvi, presentato fuori concorso al Festival di Venezia. Ha scritto per Radio2 il radiodramma Un sonno senza sogni da un testo di Dacia Maraini. Ha scritto e diretto numerosi corti e documentari per la televisione, molti dei quali sono stati presentati in festival nazionali ed internazionali e negli Istituti Italiani di Cultura di: New York, Seoul, Buenos Aires, Montevideo, Cordova, Santiago, Antofagasta, Lisbona, Amburgo, Belgrado, Dublino, Francoforte, Colonia, Vilnius, Bordeaux, Cork. Ha lavorato per gli Istituti Italiani di Cultura di Parigi (un festival di cinema al G.Pompidou), San Paolo del Brasile (uno spettacolo su Pinocchio con attori brasiliani), Londra (l'opera musicale Zeza a corte). All'Università di Salerno, per Scienze della comunicazione, tiene da tre anni un laboratorio di Teoria e tecnica del linguaggio cinematografico. Per la cooperativa sociale Gea, conduce un laboratorio di Video, teatro e arte presso la ASL di Salerno-Mariconda.

